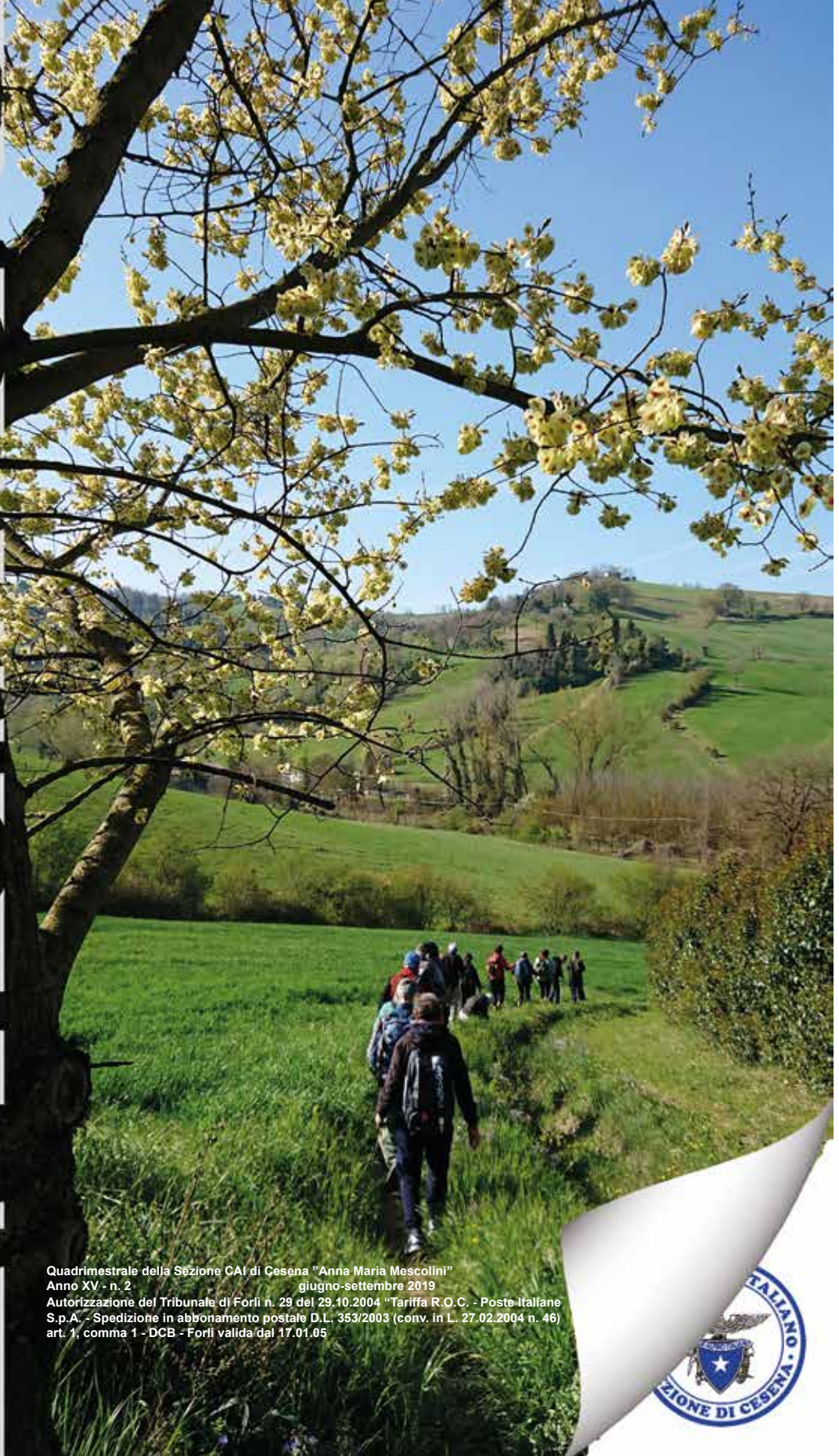
IL FUMAIOLO



Quadrimestrale della Sezione CAI di Cesena "Anna Maria Mescolini"
Anno XV - n. 2 giugno-settembre 2019
Autorizzazione del Tribunale di Forlì n. 29 del 29.10.2004 "Tariffa R.O.C. - Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale D.L. 353/2003 (conv. in L. 27.02.2004 n. 46) art. 1, comma 1 - DCB - Forlì valida dal 17.01.05

+siamo +SICURI siamo!

RETE RADIO MONTANA
PMR-446 CANALE 8-16

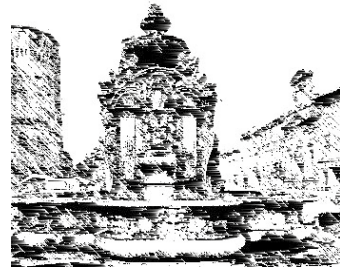
La **RETE RADIO MONTANA (RRM) è un progetto nazionale** per aumentare il livello di **sicurezza** di tutti coloro che praticano qualsiasi attività in **montagna.** Se il telefonino non funziona (assenza campo o batteria scarica) con una **piccola radio** puoi segnalare a **distanza di chilometri** le situazioni di **emergenza.** Puoi anche ascoltare una segnalazione di emergenza da girare al **Soccorso Alpino** o agli utenti della RRM. In Italia siamo già più di **2.800** ad utilizzare **RRM** durante le attività in montagna. La partecipazione al progetto è volontaria e **gratuita.** Maggiori informazioni su www.reteradiomontana.it

Usiamo le radio **PMR-446** (che operano su frequenze di libero uso a livello nazionale) con il **canale 8-16** (Canale 8 e Codice CTCSS 16 corrispondente alla frequenza **446.09375 MHz** con applicazione del tono subaudio **114.8 Hz**). Con i radioamatori, dotati di patente e nominativo ministeriale, operiamo su 145.250 Mhz. Con i possessori di apparati CB (27 Mhz), operiamo sul Canale 16 FM Questo volantino è stato lasciato da un utente RRM della regione Campania.

Myricae AGENZIA VIAGGI
Agenzia Amica

Agenzia Viaggi MYRICAE s.a.s.
di Silvia Bertani & C.
Corso Mazzini, 109
47035 GAMBETTOLA (FC)
Tel. 0547.52486 - Fax 0547.52200
info@myricae.it - www.myricae.it

E' tempo di vacanze



Club Alpino Italiano - Sezione "Anna Maria Mescolini"
Via Cesenatico 5735-47521 Cesena
Tel. Fax 0547 661461
email: cesena @ cai.it
www.caicesena.com
IBAN: IT 58 P 07070 23900 00000 0813781
Credito Cooperativo Romagnolo - Sede

Apertura: ogni mercoledì dalle 21 alle 23
CHIUSURA TOTALE IL MESE DI AGOSTO

All'uscita di questo numero del Fumaiolo, saremo già proiettati verso le vacanze estive, dove ci attendono vari fine settimana volti a scoprire luoghi dell'arco Alpino ed Appenninico . La settimana di fine Luglio vedrà intere famiglie coi loro ragazzi e singoli soci in Val Badia, per ammirarne i suggestivi paesaggi.

Il 20 Marzo scorso si è svolta in Sede l'Assemblea Ordinaria, durante la quale fra gli argomenti discussi, è stato approvato all'unanimità il bilancio consuntivo 2018. Un ringraziamento per l'egregio lavoro al tesoriere Roberto Bianchi che, con l'ausilio del prezioso lavoro di raccolta delle prime note di spese da parte del Segretario Piero Bratti, ha redatto un bilancio positivo. Nella relazione dei Revisori dei Conti sta scritto "...i revisori giudicano positivamente la corretta e puntuale gestione da parte del Tesoriere e dei suoi collaboratori, ed evidenziano il costante progresso e miglioramento della situazione finanziaria generale della Sezione".

Il 13 Marzo scorso La Commissione Sentieristica ha promosso una serata dal titolo "Adotta un Sentiero", per sensibilizzare nuovi Soci all'importante e indispensabile attività di monitoraggio e manutenzione della nostra rete sentieristica. Lo scopo è stato raggiunto: i 27 sentieri da adottare sono stati tutti affidati! Un caloroso GRAZIE per l'impagabile lavoro.

Un richiamo per tutti: Domenica 9 Giugno sarà la "Giornata Nazionale dei Sentieri" e tutte le Sezioni CAI d'Italia saranno impegnate nella manutenzione dei sentieri nei Parchi, sensibilizzando grandi e piccoli in questa importante attività dell'andare in montagna. E sempre in tema di sentieri non posso non richiamare l'attenzione sul SENTIERO ITALIA CAI, il più lungo d'Europa e del Mondo: 6880 Km! Il 1° Marzo è partita dalla Sardegna la grande escursione a staffetta non competitiva che, dopo aver attraversato la Sicilia, percorrerà l'intera dorsale Appenninica e l'arco Alpino, per giungere nel mese di Settembre, a Muggia in provincia di Trieste. Un grande progetto, voluto dal CAICentrale e concretizzato da centinaia di Soci volontari, con lo scopo di unire il nostro Paese da Sud a Nord e offrire una percorrenza a tappe a tutti coloro che, da ogni parte del mondo, vorranno scoprire luoghi e culture che potranno essere colti nella loro vera essenza solo camminando in un "Turismo Lento". Altra importante valenza: "un Sentiero Italia CAI capace di attrarre i giovani e le scuole per recuperare il contatto reale con il libro aperto della natura". (vedi editoriale del Presidente Generale nella rivista Montagne 360 di Marzo 2019)

Parlando di giovani , che "...salveranno il mondo...", per la nostra cultura e per i valori in cui crediamo, non possiamo essere sordi al richiamo che essi fanno ai governi di tutto il Mondo contro il riscaldamento globale. Sappiamo come ci si stia interrogando sul futuro del Pianeta e, come ha dichiarato il Segretario dell'Onu Guterrs, non c'è più tempo da perdere. Invito a leggere l'articolo di Luca Calzolari nella rivista Montagne 360° del mese di Aprile, dove è scritto :"...i mutamenti climatici rappresentano il tema e la sfida cruciale di questo nostro momento storico". Nel movimento "Friday for Future" gli studenti ci richiamano al loro DIRITTO ad un mondo pulito, ad un'aria respirabile e fanno appello alle parole della sedicenne svedese Greta Thunberg, chiedendo di essere ascoltati e di concretizzare le loro richieste. Sono giovani che danno speranza e che noi abbiamo il dovere di ascoltare.

Parlando di progetti e di lodi vorrei complimentarmi, assieme a tutto il Consiglio Direttivo,

con il Vicepresidente Francesco Casanova per l'avvenuta elezione a Consigliere Regionale durante la riunione del Gruppo Regionale del 6 Aprile scorso. Intraprenderà questo nuovo ruolo mantenendo la sua carica di Consigliere Sezionale. Congratulazioni anche ai nostri tre già Titolati AE (Bulgarelli Stefano, Cola Luciano, Forti Stefano) che, con vero impegno e sacrificando tempo libero e sottraendone alle loro famiglie, hanno superato prove non del tutto semplici, ottenendo il Titolo di "Specializzati EEA".

Per chiudere una innovazione: tornerà presto agibile e rinnovata la Biblioteca Sezionale. Grazie al lavoro di diversi Soci volontari i libri, i manuali, i DVD, la cartografia già catalogati o in via di catalogazione, saranno resi disponibili per il prestito con possibilità di consultazione del catalogo anche online. Per tutto quello che è stato fatto e si sta facendo con grande sensibilità ed attenzione, a nome mio e di tutto il Consiglio e della Sezione, non resta che RINGRAZIARE !!! Buone Vacanze !!!

La Presidente
Pasqua Presepi

Il Consiglio Direttivo ritiene opportuno mettere a disposizione dei soci la mail dei propri componenti, in modo da facilitare il passaggio di informazioni, suggerimenti, critiche o approvazioni

CONSIGLIO DIRETTIVO

Presidente	Presepi Pasqua	paspresepi@gmail.com
Vice Presidente	Casanova Francesco	casanova.francesco.13@gmail.com
Tesoriere	Bianchi Roberto	birobe@alice.it
Segretario	Bratti Piero (esterno)	cesena@cai.it
Consiglieri	Bulgarelli Stefano	bulga.net@alice.it
	Caimmi Gino	caimmi.gino@virgilio.i
	Campoli Manuela	manucampo@libero.it
	Cola Luciano	cola-luciano@alice.it
	Francisconi Flavio	flavio.francisconi@gmail.com
	Forti Stefano	stefanocaicesena@gmail.com
	Gentilini Stefano	stefano.gentilini73@libero.it
	Roverelli Ettore	ettore-roverelli@gmail-com
Sindaci revisori	Donati Pierangelo	
	Neri Alessandro	
	Staglianò Domenico	
Delegati Sezionali	Donati Pierangelo	
	Santi o De Santi Monica	

REFERENTI COMMISSIONI E GRUPPI DI LAVORO

Escursionismo	Roverelli Ettore
Rapporti Scuola Sezionale	Cola Luciano
Tesoreria e Bilancio	Bianchi Roberto
Sentieristica	Forti Stefano, Vittoroi Pezzi
Cartografia Digitale	Bianchi Roberto, Mauro Vai
T.A.M.	Gentilini Stefano
Pubblicazioni editoriali	Caimmi Gino
Alpinismo Giovanile	Bianchi Roberto
Alpinismo e relazioni Scuola Pietramora	Bulgarelli Stefano
Attività in sede	Casanova Francesco
Biblioteca e Archivio	Vascotto Laura
Relazioni Sponsor	Francisconi Flavio

Rete sentieristica e tratto romagnolo del Sentiero Italia

testo: Michele La Maida

Sono trascorsi ormai quasi 18 mesi da quando, a seguito dei vari eventi calamitosi atmosferici succedutisi nel corso della stagione invernale 2017-2018 (ci riferiamo in particolare alle bufere di vento e al consistente innevamento che danneggiarono pesantemente la sentieristica del territorio appenninico cesenate e dell'alto savio), la nostra Sezione di Cesena del Club Alpino Italiano, promosse una campagna di sensibilizzazione e di allertamento per ripristinare la percorribilità dei sentieri divenuti critici e pericolosi.

Terminato l'inverno 2018-2019 e, facendo i dovuti scongiuri per lo scorcio finale della primavera 2019, possiamo affermare e rendere noto che grazie all'opera dei tanti volontari CAI, delle associazioni di MTB, e fondamentalmente per i problemi più gravosi degli Enti Pubblici fra cui l'unione dei Comuni dell'Alto Savio, la rete escursionistica per trekker e bikers è completamente agibile e fruibile per i tanti appassionati delle nostre montagne e degli ambienti di rara bellezza che esse celano e custodiscono. (Al momento in cui scriviamo resta una residua sistemazione in corso relativamente al sentiero n. 169 che dal Lago Pontini porta a La Croce/ Verghereto per la rimozione di alberi caduti)

Riteniamo che queste siano buone notizie che meritano di essere diffuse e rese note soprattutto in raffronto ai noti problemi che hanno caratterizzato la viabilità ordinaria automobilistica solo faticosamente ora in parte risolti (ci riferiamo alla recente riapertura dello svincolo di Canili di Verghereto e alle limitazioni tuttora vigenti connesse allo stato strutturale del viadotto Puleto a Valsavignone) e ciò a testimoniare che per il CAI rimane immutata e costante la sensibilità e la preoccupazione per i sentieri, antiche vie di comunicazione che univano i popoli e le genti avvicinandole umanamente e permettendo i fondamentali scambi economici.

Ma per rifocalizzarci nuovamente sulla rete sentieristica, diamo tre importanti notizie che riguardano la conoscenza della stessa e le specifiche connotazioni che la contraddistinguono nell'ambito di itinerari nazionali:

- Sul sito web istituzionale della Sezione CAI di Cesena http://www.caicesena.com/ è stata pubblicata una pagina contenente l'elenco di tutti i sentieri di competenza del CAI di Cesena con numeri e relativi dati tecnici quali lunghezza, dislivello, tempo di percorrenza, grado di difficoltà escursionistica unitamente ai link di collegamento per scaricarne i filegpx e visualizzarne il tracciato su mappa. Si tratta di un centinaio di tratti

che complessivamente costituiscono una rete di oltre 500Km. che curiamo nella ordinaria manutenzione insieme all'Associazione "Fumaiolo Sentieri" e che pubblicamente ringraziamo per il prezioso e fondamentale contributo. Sempre tramite il canale web è ora possibile inoltrare segnalazioni di eventuali criticità. (La mail per le segnalazioni è: sentieristica.caicesena@gmail.com).

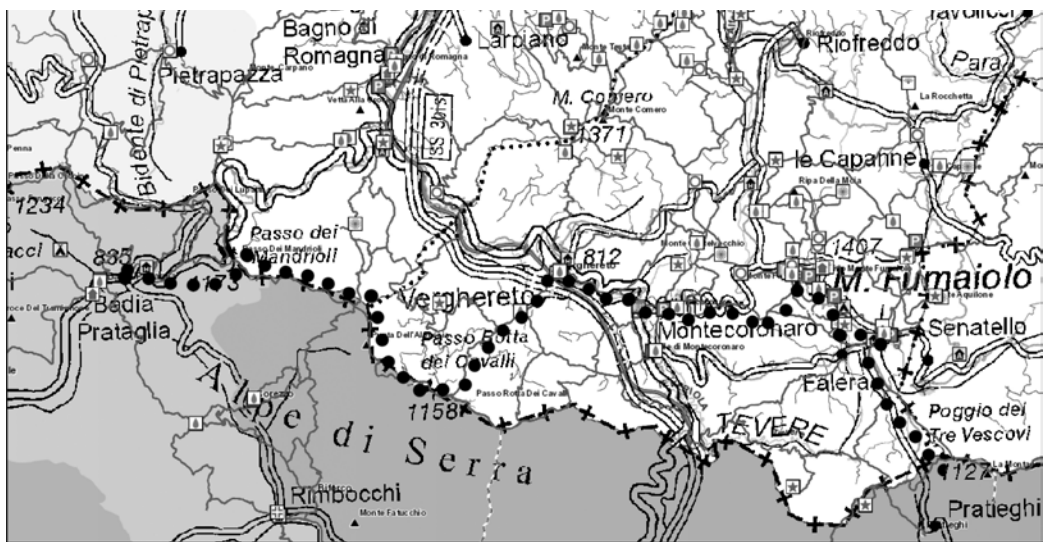
- A seguito della speciale iniziativa lanciata e presentata lo scorso 13 marzo in sede denominata "Adotta un Sentiero" rivolta a fare conoscere le attività da compiersi per la manutenzione dei sentieri e ad ampliare il numero dei soci volontari dediti a tale fondamentale servizio, è stata completamente assegnata e coperta la rete sentieristica sezionale. E' stato così raggiunto un importante risultato e di ciò vogliamo ringraziare con calore coloro che si sono aggiunti per coadiuvare chi ormai storicamente ha svolto e tuttora si dedica a questa attività, con fatica e sacrificio. Sono costoro soci in genere appartenenti ai nostri gruppi o commissioni sentieri, i quali, con entusiasmo e competenza ed in nome e per conto del CAI, svolgono appunto un'attività sociale di primaria importanza, a favore della rete di sentieri di competenza del CAI di Cesena (oltre 500 Km) mediante lavori di segnatura e rinnovamento segnaletica con pennello e vernice ma anche decespugliamento, sramatura, pulizia e manutenzione del fondo, ecc.
- E' pronto e pienamente agibile, con la relativa particolare segnaletica, il tratto di sentiero di crinale, già contrassegnato con la nota numerazione del doppio zero e come AVP (Alta Via dei Parchi), entrato a far parte del grande progetto realizzato dal CAI Centrale per il 2019 (anno del cammino lento) finalizzato al ripristino e riproposizione del "SENTIERO ITALIA – S.I." Il tratto di competenza del Cai di Cesena (come si evince dal sito ufficiale: www.sentieroitalia.cai.it) è quello (percorrendolo in direzione sud-nord) che entra nella Regione Emilia Romagna e che provenendo dal monte della Zucca in territorio toscano della provincia di Arezzo, si dirige verso il poggio del Castagnolo per sfiorarlo e mantenersi praticamente sulla linea di confine fra le regioni E.R e Toscana fino al Poggio dei Tre Vescovi per entrare in quella località definitivamente in Emilia-Romagna. Il cammino tocca poi Balze di Verghereto, sorgente del Tevere, Monte Fumaiolo, Monte Coronaro, Poggio Bastione, Poggio Tre Vescovi. (Punto dove termina la competenza del CAI di Cesena per quanto ne riguarda la manutenzione in collaborazione con Fumaiolo Sentieri). Questo tratto del Sentiero Italia si pone come opzionale e alternativo a quello che diramandosi in territorio toscano dal passo di Viamaggio scende a Sansepolcro per poi raggiungere Caprese Michelangelo, La Verna e tramite il passo delle Pratelle e quello delle Gualanciole, raggiungere Poggio tre Vescovi per unirsi con quello dell'Emilia-Romagna e riformare un unico sentiero che si dirige verso nord. Ricordiamo a tale proposito che il tracciato escursionistico del Sentiero Italia ha il compito di collegare, attraverso i suoi oltre 6800 km, tutte le regioni italiane, con il fascino, la bellezza e le tradizioni dei loro territori interni. Il Sentiero Italia si sviluppa lungo l'intera dorsale appenninica, isole comprese, e sul versante meridionale delle Alpi.Ideato nel 1983 da un gruppo di giornalisti escursionisti, riuniti poi nell'Associazione Sentiero Italia, l'itinerario è stato fatto proprio dal CAI nel 1990. Grazie all'indispensabile contributo delle sue Sezioni, che ne hanno individuato nel dettaglio il percorso, i posti tappa e la segnaletica, il Sentiero Italia venne inaugurato nel 1995 con la grande manifestazione organizzata dal CAI "Camminaitalia 95", ripetuta poi nel 1999 assieme all'Associazione Nazionale Alpini (ANA). Il concatenamento di sentieri che formano il Sentiero Italia attualmente è stato completamente segnalato con i colori bianco e rosso e la dicitura "S.I."

foto: wikimedia commons

Il "Cammina Italia CAI 2019" ha preso il via lo scorso 1 marzo con la prima inaugurale escursione a staffetta non continuativa che unitamente a tutte quelle che vi succederanno e dopo aver percorso la Sardegna da Nord a Sud e la Sicilia da Ovest a Est, risalirà l'intera dorsale appenninica, per poi percorrere l'arco alpino e terminare a Muggia, in provincia di Trieste andando così a completare, entro fine settembre, l'itinerario escursionistico più lungo del mondo, 6880 km "di grande bellezza".

"Abbiamo un sogno, quello di unire l'Italia intera in un grande abbraccio, attraverso la percorrenza a piedi degli straordinari territori che il nostro Paese è in grado di offrire non appena si abbandona la strada asfaltata", ha affermato il Presidente generale del CAI Vincenzo Torti. "Ci siamo dotati delle risorse per portare a termine questo progetto, per la buona riuscita del quale è fondamentale la collaborazione dei nostri Gruppi regionali, delle nostre Sezioni e dei nostri Soci del paese intero. Sarà un percorso escursionistico, un trekking da percorrere zaino in spalla, che non toccherà le cime delle montagne, ma il cuore e l'anima della nostra Italia".

Al momento in cui è stato redatto questo articolo non sono state ancora rese note le date di percorrenza delle staffette organizzate dal CAI Centrale che riguardano il passaggio sul territorio Romagnolo ovvero di competenza della nostra Sezione. Presumibilmente, viste le altre date già definite per il tratto Emiliano, il periodo dovrebbe ricadere nell'ultima settimana di Giugno. La Sezione ovviamente, appena definito il calendario, si attiverà per organizzare la partecipazione alle staffette e diffondere sui mezzi di stampa e network digitali e web le relative notizie. ■



elaborazione da https://servizimoka.regione.emilia-romagna.it/mokaApp/apps/REER/index.html?null

Lotta con l'Alpe

testo e foto: Nicola Zanoli

Prima di andare ad abitare a Parma davo poca importanza all'Appennino emiliano.Per me era un territorio sconosciuto, in particolare le zone a nord del Cimone: avevo sentito nominare il Cusna, il parco dei 100 laghi, Bismantova e l'Alpe di Succiso, ma rimanevano tutti nomi che ancora non avevo associato ad immagini ben precise.

Mi capita spesso di vedere una montagna in foto, ma di ricordarla come sfuocata in assenza di una vista diretta. Forse è colpa dei troppi impegni degli ultimi anni, ma è anche una buona motivazione per mettere a fuoco i profili delle cime andando ad esplorare i luoghi immaginati. Arrivato a Parma ho subito iniziato a girare per quelle montagne, conoscendo anche abitanti e frequentatori: sentivo spesso parlare dell'Alpe di Succiso ma non riuscivo ancora a dare una collocazione a quella montagna, oltretutto un'Alpe sugli Appennini è proprio strana. "Chissà da dove deriva il nome?", mi chiedevo guardando foto davvero promettenti. "Si potrà salire, qui, lì, là?", mi chiedevo studiando le foto. Tutte queste domande dovevano avere una risposta e così una bella giornata di dicembre imbocco la lunga strada per Succiso: non si tratta di una via diretta dalla città al paese e ci sono tre valli da attraversare coi rispettivi colli su versanti che è riduttivo definire instabili e su carreggiate non proprio gradevoli. Sono le strade dell'Appennino, dove un paese magari dista 60 km dalla città e due ore di auto quando non nevica. Sono montagne differenti dalle Alpi, ma ci sono angoli davvero selvaggi che sanno regalare un senso di isolamento molto ampio. Una zona è simile a quella Alpina: girata una curva appare in tutta la sua maestosità il versante nord del gruppo Succiso-Casarola. Si tratta di due cime distinte unite da una lunga cresta in quota. A nord si apre una grande parete divisa in settori da creste di roccia. Tale parete forma il versante di un lungo e largo vallone (Rio Pascolo) che si impenna fino alla cresta.

Giunto al paese di Succiso parcheggio nell'unico agriturismo aperto ed entro per qualcosa di caldo (a dicembre può fare veramente freddo su questo versante, nonostante la quota modesta che di poco non raggiunge i 1000 metri). Mi serve un uomo anziano col viso mai troppo sorridente, ma nemmeno duro, un classico personaggio di montagna. Chiedo informazioni e mi dice che il paese si era quasi del tutto spopolato ed è stato "salvato" grazie alla creazione di una cooperativa di comunità: un esempio di economia locale funzionante e studiato anche all'estero. Chiedo anche l'origine del nome "Succiso", ma nessuno conosce la risposta esatta e mi trovo ad ascoltare vecchie storie da bar ingigantite dagli anni. Sarà un buon motivo per tornare. Ringrazio e torno al parcheggio per prepararmi e vedo un ragazzo che ordina materiale alpinistico. Inizio anch'io a preparare le cose: ero salito da solo, ma avevo portato tutto, anche corda, imbrago e chiodi (c'era molto ghiaccio in quel periodo). Mi avvicino ed inizio a chiedere informazioni e scopro che sta aspettando un amico per andare a fare "qualcosa" sull'Alpe. Si chiacchiera un po' ed arriva il compagno di scalate. Continuiamo a chiacchierare e saluto per tornare a prepararmi quando mi chiedono di unirmi a loro. Non ci penso due volte ed accetto l'offerta dei "local". Un breve ripasso delle vie porta ad optare per il canalone ovest: poca neve e tanto ghiaccio lo rendono un'opzione più che appetibile. Avevo sentito parlare di questa classica dello scialpinismo, ma non conoscevo tutte le possibili varianti alpinistiche: una miriade di canali e canalini di misto che si diramano dalla linea principale per raggiungere la cresta sovrastante.

Partiamo ed il percorso di avvicinamento passa veloce tra chiacchiere e storie di montagna. E' incredibile fare l'avvicinamento per una via e parlare di tutte le montagne del mondo con la testa già in corsa per le mete successive. Una bella ravanata ci fa tornare subito al presente quando si esce dal sentiero per risalire un bosco che porta alla colata di ghiaia che scende dal canalone ovest. Una simile descrizione sembra molto semplice ma in Appennino la parola bosco significa faggeta con alberi di varie altezze, possibilmente molto fitti a chiudere ogni passaggio; fortunatamente c'è il letto ghiaioso del torrente che scende dal canale. Questo risulta la via più logica ma non è affatto semplice poiché la roccia di queste zone prende il nome di arenaria del Macigno, anche perché è costituita da blocchi sovrapposti e accatastati con equilibri degni dei migliori episodi di Willy il coyote. Ovviamente le "piccole" bufere invernali ed il clima non proprio clemente tendono a far staccare questi blocchi che vanno a formare colate di veri e propri sassoni, tutti instabili e per niente comodi da salire. In più è Appennino ma questa zona presenta dislivelli non trascurabili e superiori ai 1000 metri, tra i 950 del Paese ed i 2000 della cima. La ravanata è servita! Fortunatamente il bosco dura poco e lascia spazio ai ripidi pendii erbosi che scendono dal canale: è uno dei luoghi più valanghivi dell'Appennino Emiliano con

la cima dell'Alpe di Succiso

scariche che hanno 700 metri di dislivello di canale aperto per riversarsi a valle: alcune possono scendere fino al torrente principale e risalire il versante opposto.

Fuori dal bosco l'ambiente è severo ma incredibile: mai mi sarei aspettato una tale verticalità e montagne cosi erte attorno. La vista però è attratta dal canalone sovrastante e dalle varianti. Salgo veloce la colata di ghiaccio centrale. La pendenza arriva a malapena a 30° ed il ghiaccio morbido si sale che è un piacere. Proseguiamo tranquilli al centro del canale, in ombra, con le creste sovrastanti illuminate dal sole. Ad un certo punto inizia a sentirsi un suono acuto, come un tintinnio che si avvicina sempre più. Ci fermiamo e vediamo la colata di ghiaccio azzurro puntellata di piccole macchie bianche in rapida discesa verso di noi, il tutto accompagnato da un rumore simile a quello dello svuotamento del bidone del vetro. Quando realizziamo è ormai tardi e veniamo investiti da una scarica di scaglie di ghiaccio: la notte aveva tirato vento e l'umidità aveva ricoperto di galaverna tutte le creste che ora si stavano ripulendo al calore del sole, scaricando tutto dentro al canale. Ci spostiamo subito fuori dal rigolo centrale e continuiamo a salire sui pendii laterali. Circa a metà il canale si biforca: avevamo letto di alcune varianti più difficili sulla sinistra e

prosegue a pagina 11

Camminare la vita

testo e foto:
Paolo Campogalliani

Es ist eine Medizin, ripeteva sorridendo il gestore del rifugio Locatelli.

Un'espressione da lui udita pronunciare in modo corale dagli escursionisti di area germanica, colorate comitive che facevano tappa al rifugio, impegnate in lunghi trekking attraverso le Alpi, percorsi senza interruzioni in direzione Nord Sud. Faticosi sì, ma coinvolgenti, entusiasmanti, e, impossibile non riconoscerlo, energicamente salutari per il corpo e per lo spirito.

Mi trovavo bloccato in rifugio, da un paio di giorni, causa un tempo non solo piovoso, ma insistente di nebbie avvolgenti senza mai concedere pausa ad uno sguardo curioso. Un tempo che a me non dispiace per niente, ne subisco una sorta di attrazione, un invito così prodigo di emozioni impreviste, indefinite, e non solo riservate all'udito, come fosse l'ingresso in un mondo dintorno in cui tutto sembra farsi domanda.

Ma avevo un impegno da assolvere, una persona si era unita al mio andare, ignara di montagna, ignara dei luoghi, desiderosa soprattutto di vedere… dovevo illustrarle le cime, le forcelle, i sentieri, tutto quel celebre mondo dolomitico, forse troppo noto e frequentato per le mie scelte solitamente ben più schive. C'era anche un'intuizione, quei luoghi ero l'ultima volta a percorrerli, non li avrei più visitati, era quindi un probabile addio.

Al terzo giorno potemmo riprendere, il sole da poco levato, zaino in spalla, sulla porta tra i primi a lasciare il rifugio e ad avviarsi al sentiero.

Eine Medizin, verissimo. Quali parole usare più pertinenti per alludere alle diverse esperienze terapeutiche del camminare in montagna, in lunghe traversate che costringono a restare per giorni in un ambiente d'alta quota, senza infrangere mai quella sorta di purificante incantesimo che si sente crescere giorno dopo giorno?

In una giornata luminosa d'autunno, ricordo, anni dopo, arrivai la prima volta a Cavallaro. Fu allora che il mio vagar per monti entrò in un ripensamento, quasi una crisi. Crisi di crescita, per interrogarsi su orizzonti diversi, sconosciuti, inaspettati, forse più profondi.

Non si trattava di abbandonare le esperienze emozionanti dei giorni di trekking tra le nostre dolomiti, questo lo compresi subito. Si trattava di cimentarsi con un camminare che esplorava un'altra montagna, meno ambiziosa, senza prede da conquistare, né prestazioni da raccontare, a volte anche senza una vera meta.

Più calmo, perfino senza vere partenze, senza veri arrivi, seguendo l'invito, non per tutti certamente, ad aprirsi ad una sorta di ascolto assoluto, a farsi viandante.

Per chi giunge dal piano, c'è una vita che preme per ritrovare respiro, riscoprire il silenzio, distanziarsi da stimoli artificiali e tec nologici assillanti, ritornare ad un tempo dilatato in un ritmo più lento, secondando un incontro diverso con le cose e con gli altri, camminare può diventare una forma di vita che impronta le giornate in queste vallate.

Non solo *eine Medizin* per una vacanza, riflettevo pur sempre cercando, qui si coglie l'invito a camminare la vita,

Sembra stia aumentando il numero dei pellegrini che si incontrano a percorrere tratti della via Francigena, dalle Alpi a Roma. Così, non solo il celeberrimo cammino di Santiago di Compostela, ora risulta attrezzato all'accoglienza, ad esempio, anche il tratto Assisi Roma, il Cammino degli Angeli: "Camminare a lungo è un'esperienza definitiva, si cambia profondamente, non si è più come prima, camminare aiuta a liberarsi la mente dagli stress, ad accettare gli imprevisti, a non correre, a incontrare davvero gli altri, a riscoprire il respiro profondo e, soprattutto a riscoprire il silenzio", si legge in proposito in alcuni articoli della stampa, in questi giorni precedenti le ferie.

E forse il fascino del percorso tra Assisi e Roma, grande certamente, ricco di bellezze naturali, di arte, di luoghi unici di preghiera e di storia, alla fine può cedere ad un fascino ancora più grande. Al di là del discrimine tra credenti in diverse fedi, tra i pellegrini che lo percorrono, può emergere una percezione del camminare come occasione per una svolta essenziale, che interessa tutta intera la vita.

Resi leggeri, liberi dal peso di quella parte di benessere che sembra schiacciarci e rinchiuderci in noi stessi.

Camminare la vita… l'ho compreso vagando tra le tante contrade sperdute nelle valli di Posina e Laghi, nella rete di sentieri incerti e sconnessi che scavalcano i crinali e dal basso si spingono a fatica sulle creste su in alto.

Non più prigionieri di confini mortificanti, passivamente trascinati in tracciati di cui non sentiamo il senso, in balia di un affanno competitivo, ma diventati protagonisti che amano ricercare in silenzio, pur tra mille problemi e incertezze, l'intreccio delle nostre relazioni.

Camminando si incontra la solitudine, quella che aiuta a riscoprire identità aperte e dialoganti, a stabilire un ponte tra il dentro e il fuori di noi, tra il mondo di pianura e quello della valle. Un qualcosa che sembrava smarrito.

Camminare la vita. ■

---

continua da pagina 9

decidiamo di addentrarci in questo stretto ramo incassato tra le rocce. Poco sopra altre biforcazioni ci portano a scegliere quella più diretta verso la cresta sovrastante, ma, dopo una curva, ci troviamo la strada sbarrata da un salto di roccia. Provo ad aggirarlo sulla sinistra salendo facili passaggi, ma superato il salto se ne presenta un altro ben più difficile. Scendo e lascio provare gli altri ma l'epilogo è lo stesso. Intanto anche questo ramo del canale inizia a scaricare ghiaccio e la situazione iniziava a diventare poco piacevole, per questo proviamo a salire il pendio di destra per provare a ritornare sul ramo principale del canale: vado avanti e salgo il ripido pendio di neve arrivando su di una costone nevoso; mi guardo intorno e vedo un passaggio verso il canale iniziale; chiamo gli altri ed iniziamo un lungo traverso ascendente sul ripido pendio fino a guadagnare l'itinerario originale poco sotto la vetta. Dopo ore sulle punte dei ramponi i polpacci stavano chiedendo pietà, ma un ultimo sforzo su un pendio bello ripido ci porta ad uscire in vetta. Il panorama è fantastico ed il sole di dicembre sembra non possedere calore. Ci si può concedere un po' di riposo, finalmente, ma la discesa è lunga ed il riposo si fa breve, alternato a foto e passeggiate sulla cresta per rubare gli scatti migliori al sole calante. Inizia la lunga discesa: prima una lunga cresta e poi un ripido pendio per scendere nel vallone del rio Pascolo; è ghiaccio ovunque e bisogna stare concentrati su quelle pendenze, in discesa, però, dopo una decina di minuti ci troviamo su di un pianoro e ci si può rilassare; mi volto a guardare il pendio disceso e mi ritrovo davanti la sagoma scura della parete nord incrostata di ghiaccio: una lavagna solcata da strisce azzurre bordate di neve ondulata dal vento. "Prima o poi la salirò", penso, e continuo la lunga discesa. ■

Accade che tre professori...

testo Laura Lo Porto
foto: Carlo Rondoni

Accade che tre professori innamorati della montagna, Samuele Mazzolini, Mirco Baldini e Laura Lo Porto, dapprima scherzando e poi seriamente, mettono in piedi all'I.T.T.S. "G. Marconi" di Forlì per l'a.s. 2018/2019, in via sperimentale, un progetto il cui nome già svela tutto "Alla scoperta della montagna". Si tratta di un percorso volto a far avvicinare i ragazzi alla montagna, trasmettendo loro l'amore e il rispetto per l'ambiente naturale che si attraversa e facendo conoscere il trekking, attività benefica per la salute e la mente, camminando senza fretta in un habitat sano e in cui l'aria è pulita.

Due lezioni preparatorie, tenute in forma gratuita, dal Prof. Mazzolini in qualità di Istruttore esperto in Arrampicata e Alpinismo e dal Prof. Baldini in qualità di Operatore Naturalistico Culturale, sono state svolte nel mese di gennaio. Una prima escursione invernale ha avuto luogo il 18 gennaio in Campigna passando attraverso il Fosso dell'Abetio; una seconda escursione primaverile, il cui itinerario è ancora da stabilirsi, si svolgerà il 16 maggio e l'ultima nell'ultimo giorno di scuola, con passeggiata da Castrocaro - Bagnolo verso Monte Paolo.

Ma parliamo dell'escursione del 18 gennaio! Partiamo da scuola, dopo vari tentennamenti e dubbi per via del tempo incerto, preoccupati per il fatto che probabilmente non troveremo neve. Durante il tragitto in pullman becchiamo la pioggia e pensiamo di cambiare "rotta" se su in Campigna troviamo condizioni meteo sfavorevoli.

E invece: magia! Non piove! Lasciamo il pullman e iniziamo a camminare nel bosco, in mezzo ad alberi spolverati di zucchero a velo (la neve). Poi, su verso Monte Falco, ecco la sorpresa: 15 cm di neve fresca e immacolata caduta nella notte imbiancano il paesaggio e fanno tornare bambini tutti, alunni e professori! Perché la neve è così: rende magico tutto, alberi, prati, cespugli, sentieri … e così 32 ragazzini accompagnati da 4 docenti appassionati di montagna (si è unito a noi anche il Prof. Carlo Rondoni che scatta delle foto meravigliose immortalando i momenti più significativi), trascorrono un'intera giornata immersi nella natura, in un paesaggio ovattato, in cui la neve calpestata sembra cioccolato che "crocchia", lontano dalla città, dalla tecnologia, nello spirito di condivisione, di semplicità, di scoperta e di armonia che solo la montagna sa regalare!

Sole, cielo azzurro, neve, temperatura gradevole e assenza di vento ci accompagnano per quasi tutta la giornata; siamo veramente fortunati: la natura oggi ci sorride!

Infine, facciamo tappa al rifugio "La Capanna" dove mangiamo e ci rilassiamo un po', prima di intraprendere la via del ritorno. Scendendo, incontriamo la nebbia che ci avvolge in un abbraccio affettuoso e ci catapulta in un'atmosfera da sogno, da fiaba … invitandoci al silenzio e alla riflessione, forse spingendoci a ripensare già con nostalgia alla bellissima giornata trascorsa e ormai giunta al termine.

Si ritorna a casa contenti, ossigenati e depurati, ringraziando la montagna e tutto quel che di bello può offrire! ■

...Ho fatto abbastanza fatica a salire, mentre a scendere mi sono sentito libero! Abbiamo riso, scherzato ed è stato bello essere in compagnia. Adesso ho un' idea di come sia la montagna. ...
Mattia

... E' stato istruttivo e al rifugio i gestori sono stati molto gentili...
Simone

...Abbiamo fatto fatica ma ne è valsa la pena...
Leonardo

Non è stato molto faticoso perché, chiacchierando e scherzando insieme, la fatica non si sentiva. Rifarei molto volentieri questa esperienza e la consiglio vivamente.
Leonardo

...La camminata che ho affrontato è stata dura ma affrontarla con amici l'ha resa più facile...
Matteo

... La gita è stata molto bella ed ho avuto la possibilità di socializzare con altre persone, l'ambiente era decisamente piacevole con panorami mozzafiato...
Alessandro

...Mi sono trovato molto bene anche se ho fatto fatica e a fine giornata ero un po' stanco. E' stata una esperienza che non avevo mai fatto e rifarei volentieri...
Mattia

...Ho trovato questa esperienza molto interessante ed entusiasmante; molto interessanti le "lezioni" sul posto impartite dai professori. Si è creata una bella atmosfera tra le classi che ha alleggerito dalla fatica della camminata. Sono impaziente di fare un'altra camminata...
Andrea

...All'inizio non me la sentivo di andarci perché non pensavo mi sarebbe piaciuto, invece mi sono divertito molto...
Fabio

CALENDARIO
giugno-settembre 2019

DALLE "LINEE GUIDA ESCURSIONI/GITE SEZIONALI PER I PARTECIPANTI ALLE ATTIVITA' ISTITUZIONALI"

- Le escursioni/gite sezionali sono rivolte a tutti i Soci C.A.I. in regola con il tesseramento dell'anno in corso (per i rinnovi l'ultima data utile è quella del 31 marzo di ogni anno). A chiunque intenda partecipare a una escursione/gita sezionale si raccomanda di valutare la propria preparazione e decidere di aderire sulla base della propria esperienza in ambiente montano, sulla sua condizione psico/fisica e tecnica.
- La partecipazione dei non soci C.A.I. può avvenire a scopo promozionale e a titolo di prova, solo ed esclusivamente per escursioni/gite sezionali di un solo giorno (senza pernotto) a esclusione di quelle che prevedono per il viaggio l'utilizzo di autobus/pullman. Per partecipare, i non soci C.A.I. devono obbligatoriamente stipulare una Assicurazione: il Premio Assicurativo per Infortuni, RC e Soccorso Alpino (euro 8,00 importo stabilito dal C.A.I. Centrale), deve essere pagato entro e non oltre il mercoledì precedente la data dell'escursione/gita sezionale stessa. Ai non soci C.A.I. che si presentano la mattina della escursione/gita sezionale, senza aver effettuato il pagamento del Premio Assicurativo, verrà comunicato dai Direttori/Capigita, durante il briefing prima della partenza, che "Non potranno partecipare alla escursione/gita sezionale per motivi di sicurezza. Se seguiranno comunque il gruppo durante l'uscita ufficiale, lo faranno sotto la propria personale responsabilità".
- Durante l'escursione/gita sezionale non sono consentite ai partecipanti deviazioni e/o scorciatoie dal percorso previsto dai Direttori/Capigita. Non è consentito abbandonare il gruppo; chiunque non si attenesse alle precedenti indicazioni, sarà considerato e dichiarato dai Direttori/Capigita, "automaticamente non facente più parte della escursione/gita sezionale".
- Durante l'itinerario i Direttori/Capigita, qualora lo ritengano opportuno in conseguenza delle condizioni riscontrate sul percorso, per motivi di prevenzione e massima sicurezza, possono effettuare variazioni al percorso originale con un altro itinerario di uguale o inferiore difficoltà. In caso questo non sia possibile dovranno tornare indietro (sui propri passi).
- Si auspica che i soci visionino il "Programma di escursione/gita sezionale" proposto dai Direttori/Capigita, le "Linee Guida Escursioni/Gite Sezionali" (http://www.caicesena.com/images/download/2015/CAICESENA_2016_Linee_Guida_Sezionali.pdf) e il "Regolamento Economico/Finanziario Sezionale".

USCITE SEZIONALI DI DIFFICOLTA' EEA, oltre alle linee guida sezionali

- i Direttori/Capigita decidono se accettare o no la partecipazione del Socio.
- è obbligatorio l'uso del "Kit da ferrata" omologato UIAA e a norma CE [imbrago, casco e set da ferrata (no autocostruito)]

Le coordinate bancarie per il VERSAMENTO DELLA QUOTA TRAMITE BONIFICO sono: Club Alpino Italiano Sezione di Cesena - IBAN: IT 58 P 0707023900000000813781 (Credito Cooperativo Romagnolo - Sede) indicando nella causale, NOME, COGNOME, se CAPARRA o SALDO, DATA/PERIODO E NOME DELL'USCITA

La Sezione ha acquistato n. 4 RADIO G7 PRO portatili, con canale di emergenza "can 8" tono 16 per aver maggior copertura di rete (vedi anche la seconda pagina di copertina). Gli accompagnatori delle uscite ufficiali ne saranno dotati allo scopo di dare ulteriore sicurezza ai partecipanti delle uscite sezionali.

GRUPPO SENIOR

Il Gruppo Senior prosegue la consueta attività con le uscite del martedì e venerdì.Per ulteriori dettagli si rimanda al sito della Sezione o a pag 16-17 del bollettino

CORO

Le prove del coro presso la Sede del Quartiere Oltresavio in Piazza Anna Magnani vengono interrotte durante il periodo estivo e riprenderanno in settembre. Per informazioni e adesioni: Piero Bratti, cell. 339 2634050 oppure il sito della sezione

GRUPPI DI CAMMINO

Cesenatico Cammina

Prosegue con accompagnatori i soci Carlo Riganti e Luciano Visconti. Partenza il Lunedì e Giovedì alle 20:30 dal Museo della Marineria, dal 10 Giugno al 10 Settembre l'appuntamento si sposta alle 21 al parco di Levante, lato ospedale.

Cesena Cammina:

Martedì e giovedì alle 20:30 con ritrovo all'ingresso ovest dell'ippodromo. E' organizzato dal CAI Cesena con referente Giovanni Milandri (Vanni) cell. 339 6095196 e Giorgio Bosso cell. 366 3222186. L'attività ufficiale è sospesa nei mesi di luglio e agosto, tuttavia vengono organizzate autonomamente camminate nelle stesse giornate e con gli stessi orari, con ritrovo in fondo ai parcheggi dell'ippodromo (dopo la strada che porta al Bingo).

Cesena - Quartiere Al Mare:

Lunedì ritrovo alle 20:30 ai giardini Cantimori (Ponte Pietra). giovedì ritrovo alle 20:30 al Ponte di Ferro di Macerone. Referente: Nicoletta Dall'Ara, cell 347 8150655. Atttività sospesa nei mesi di luglio e agosto, riprende dopo la seconda settimana di settembre.

Gambettola:

Giovedì ritrovo alle 20:30 al monumento dello straccivendolo. I conduttori sono Nazario Calbucci e Michela Casadei. Attività sospesa nei mesi di luglio e agosto.

Longiano:

Tutti i martedì di bel tempo alle 20:30 in Piazza Tre Martiri. Referente Fabio Forti, cell. 328 1505920. L'attività è sospesa solo la settimana antecedente e quella successiva a Ferragosto.

Bertinoro:

Lunedì e giovedì alle 20:00 in Piazza Guido del Duca. Referente Silvio Luciano Prati cell 333 9685821. L'ultima domenica di ogni mese escursioni lunghe con partenza in mattinata. Attività sospesa il mese di agosto.

Per ulteriori informazione si rimanda al sito della sezione:www.caicesena.com

Esiste la possibilità che, per errori o cause di forza maggiore, il programma delle attività subisca variazioni, che verranno inserite nel sito e di cui i soci verranno informati tramite newsletter.

mercoledì 22 maggio: scadenza iscrizione e pagamento prima rata e riunione preparatoria uscita in Corsica (8-15 settembre)

venerdì 31 maggio: scadenza prenotazione uscita Altipiano di Asiago (28-30 giugno)

sabato 1 giugno alla Rondinaia

SENIOR IN FEST 2019

sabato 1-sabato 8 giugno: Creta, Trekking e natura

Info: Giampaolo Benelli, cell. 392 7189559, mail giampaolobenelli@gmail.com

domenica 2 giugno: Fioritura al Monte Catria

Isola Fossara - Piano S.Angelo - Balze degli Spicchi - Cima Monte Catria - Isola Fossara

Difficoltà: EE - Dislivello mt. 1300 - Durata ore 7

Partenza ore 7:00 dall'Ippodromo - parcheggio fotovoltaico. Info: Domenico Staglianò, cell. 333 6618153, mail sta.mimmo@libero.it; Gino Caimmi, cell. 348 5177018, mail caimmigino@gmail.com

mercoledì 5 giugno: serata preparatoria uscita Altipiano di Asiago (29-30 giugno)

venerdì 7 giugno ore 21:15 in sede

Fumaiolo Sentieri presenta il Libro Fotografico "Acqua & Terra"

Uscite Senior giugno-settembre 2019

ì	Itinerario	Diff.	Disliv.	Ore	Per Informazioni	Telefono	Ritr. ore	Luogo ritrovo
Martedi 4	Ridracoli,Farniole,Casanona d.Alpe,cascata della Pasqua,Ca' di Sopra,Ridracoli	EE	900	7	Mauro Turci	3805149756	7,00	Cimitero Diegaro
Venerdi 7	Manutenzione del sentieri 231/231 a:Ponte Bottega,Monte Piano,Ca' di Veroli	E	700	6,3	Marino Rossi	3470850269	7,00	Cimitero Diegaro
Martedi 11	Gualchiere,Fosso del Capanno,Zucchero Dante,Passo Serra,Nasseto,Gualchiere	EE	1.000	7,3	Maurizio Pavan	3383381827	7,00	Cimitero Diegaro
Venerdi 14	S.Agostino,Villaneta,Campigna,Calla,Carbonaì,Cullacce,Rif. Ballatoio,S.Agostino	EE	900	6	Mauro Turci	3805149756	7,00	Cimitero Diegaro
Martedi 18	Corniolo,Campigna,Calla, Carbonai,Fiumicino,S.Paolo,Crinale della Croce,Corniolo	EE	940	7	Domenico Stagliano'	3336618153	7,00	Cimitero Diegaro
	l'escursione prevede l'uso del trasporto pubblico dal Lago di Corniolo a Campigna.							
Venerdi 21	Castel dell'Alpe,Monte Pian Casciano,Valico tre Faggi,Castel dell'Alpe	E	800	7	Stefano Bulgarelli	3293608323	7,00	Cimitero Diegaro
Martedi 25	Bivio Fiumari,Fosso della Porta,Rif.Ballatoio,Fiumicino,Val di Covile,Bivio Fiumari	E	700	6	Domenico Stagliano'	3336618153	7,00	Cimitero Diegaro
Venerdi 28	Lago di Corniolo,crinale Monte Cavallo,Monte Ritoio,Case Montecastello,L. Corniolo	EE	800	6	Stefano Bulgarelli	3293608323	7,00	Cimitero Diegaro
LUGLIO '1	**Itinerario**	**Diff.**	**Disliv**	**Ore**	**Per Informazioni**	**Telefono**	**Ritr.ore**	**Luogo ritrovo**
Martedi 2	Badia Pratalia,Capanno,Poggio le Capre,Camaldoli,Fangacci,Capanno	E	800	6,3	Marino Rossi	3470850269	7,00	Cimitero Diegaro
Martedi 9	Ca' di Veroli,Ca' Morelli,Rio Petroso,Paretaio,M.Salvetti,M.Frullo.Rio Salso,Ca'di Ver.	EE	860	7,3	Maurizio Pavan	3383381827	7,00	Cimitero Diegaro
Venerdi 12	Ridracoli,Farniole,Campo dei Peri,Pratalino,Rifugio Ca' di Sopra,Ridracoli	E	500	6	**vedi nota**	**vedi nota**	**16,00**	Cimitero Diegaro
	una parte dell'escursione si svolgera' in notturna con cena al rif. Ca' di Sopra . Si prega di confermare la partecipazione entro il 9/07 ad uno dei seguenti nominativi:							
	Wilmer Forti (3394787099), Mimmo Staglianò (3336618153), Mauro Turci (3805149756), Maurizio Pavan (3383381827), Marino Rossi (3470850269)							
Martedi 16	La Straniera,Sant'Alberico,Rif.Biancaneve,Rif.Giuseppe,la Straniera	E	800	7	Mauro Turci	3805149756	7,00	Cimitero Diegaro
Martedi 23	Rifugio Fangacci,Prato Penna,Acuti,Lama,Scalandrini,Rifugio Fangacci	E	900	6	Marino Bracci	3402716227	7,00	Cimitero Diegaro
Martedi 30	Lago di Fiastra,Gole del Fiastrone,Grotta dei Frati,Lame Rosse,Lago di Fiastra	EE	700	7	B.Zandoli-M.Turci	3473236701	**6,30**	**Cas.Aut.Cesena**
	l'escursione prevede l'uso del trasporto pubblico dal Lago di Corniolo a Campigna.							
AGOSTO '1	**Itinerario**	**Diff.**	**Disliv**	**Ore**	**Per Informazioni**	**Telefono**	**Ritr.ore**	**Luogo ritrovo**
Martedi 6	C.po d.Agio,Crocina,Bertesca,Poggio fonte Murata,Lama,Scalandrini,Campo dell'Agio	EE	1.100	8	Maurizio Pavan	3383381827	7,00	Cimitero Diegaro
Martedi 13	Ponte del Faggio,Fiurle,Casanova,Ripastretta,I Fondi,Trappisa,Ponte del Faggio	EE	1.000	6	Mauro Turci	3805149756	7,00	Cimitero Diegaro
Martedi 20	Campo dell'Agio,sent.60,Monte Penna,Fangacci,Campo dell'Agio	E	750	6	Marino Rossi	3470850269	7,00	Cimitero Diegaro
Martedi 27	Ridracoli crinale dei Pannelli,San Paolo in Alpe,Crinale delle Vacche,Ridracoli	EE	800	6	Mauro Turci	3805149756	7,00	Cimitero Diegaro
SETTEMB.	**Itinerario**	**Diff.**	**Disliv**	**Ore**	**Per Informazioni**	**Telefono**	**Ritr.ore**	**Luogo ritrovo**
Martedi 3	Parcheggio S.Alberico,Eremo S.Alb.,Sentiero Via Crucis,Balze,Parcheggio S.Alb.	E	400	4	Bruno Zandoli	3473236701	7,00	Cimitero Diegaro
	dopo l'escursione si va al Piccolo Hotel ad Alfero (pranzo leggero) prenotazione obbligatoria entro il 01 / 09 a Bruno Zandoli 3473236701.							
Venerdi 6	P. Pazza,crinale m.te Finocchio,Prato dei Grilli,M.Carpano,F.so del Lastricheto,P.Paz.	EE	800	6	Mauro Turci	3805149756	7,00	Cimitero Diegaro
Martedi 10	Uscita Culturale a Cingoli (Con mezzi propri)	E	,,,,,,	,,,,,,	Maurizio Pavan	3383381827	**7,00**	**Cas.Aut.Cesena**
	Previsto pranzo in un locale della zona a un prezzo massimo di 25.00 Euro. Dare partecipazione entro il 31 agosto a M.Pavan 3383381827.							
Venerdi 13	P.so le Gualanciole,Monte Calvano,la Grotta di fra David,sent.ro 53,la Verna e ritorno	E	700	7	Luciano Cola	3408379861	7,00	Cimitero Diegaro
Martedi 17	Bocconi,Crinale monte Fumarolo,Monte Roncole,Case Bottaquara,Bocconi,	E	1.050	8	Stefano Bulgarelli	3293608323	7,00	Cimitero Diegaro
Venerdi 20	Lago di Monteleone,Gorgoscuro,Montecodruzzo,Sentiero degli 8 Castelli,lago Montel.	E	700	5	Claudio Biondi	3472619903	7,00	Cimitero Diegaro
	Pranzo presso chiosco del lago di Monteleone.							
Martedi 24	Lago di Corniolo,Lavacchi, M.Ritoio,P.gio Bini,La Fossa,ripe Toscane,Corniolo	E	900	7	Marino Bracci	3402716227	7,00	Cimitero Diegaro
Venerdi 27								

- **Per partecipare alle escursioni rivolgersi direttamente ai nominativi indicati.**

sabato 8 giugno: sui Sentieri tra Romagna e Toscana con Fumaiolo Sentieri

Montione - Fondone - Poggio Tre Vescovi - Buca del Tesoro - Rotta dei Cavalli - Montalto - Passo di Serra - Nasseto - Castel dell'Alpe - Casanova - Cornieto - Frassineta - Falcento – Montione

Difficoltà: EE – Dislivello: mt. 1350 – Durata: ore 9

Partenza ore 08:00 dalla chiesetta di Montione (ore 07:00 dall'Ippodromo - parcheggio fotovoltaico). Info Ivan Guerrini, cell. 349 6910046; Beatrice Camillini, cell. 346 6478182

9 giugno: Giornata Nazionale dei Sentieri

L'iniziativa del CAI Nazionale per sensibilizzare gli escursionisti alla salvaguardia e attenzione verso le aree protette del territorio nazionale è giunta alla nona edizione.

Alpinismo Giovanile: partecipazione alla 7° edizione della giornata nazionale "IN CAMMINO NEI PARCHI". Info: Antonello Nucci, cell. 328 2179354; Roberto Bianchi, cell. 3474995908, mail birobe@alice.it

In occasione dell'Anno del Turismo Lento è prevista la partecipazione della Sezione ad una manifestazione del CAI regionale.

mercoledì 12 giugno: riunione preliminare uscita Marocco (25 ottobre-3 novembre)

giovedì 13 giugno: serata preparatoria uscita Amatrice Monti della Laga (21-24 giugno)

venerdì 14 giugno ore 21:15 in sede

I soci **Angelo Grilli** e **Anna Smeraldi** presentano: **Corsica 2018**

sabato 15 giugno: A caccia di lucciole

Bivio Case Fiumari – Campodonato - San Paolo In Alpe - ritorno per stradello a Bivio Case Fiumari

Difficoltà: E/T– Dislivello mt. 450 - Durata ore 5

Obbligatorio munirsi di torcia elettrica o pila frontale funzionante. Partenza ore 16:30 dall'Ippodromo - parcheggio fotovoltaico. Info: Domenico Staglianò, cell. 333 6618153, mail sta.mimmo@libero.it; Gino Caimmi, cell. 348 5177018, mail caimmigino@gmail.com

sabato 15 giugno: Alpinismo Giovanile - Intersezionale ragazzi

Info: Roberto Bianchi, cell. 3474995908, mail birobe@alice.it; Antonello Nucci, cell. 328 2179354

domenica 16 giugno: Alpinismo Giovanile Sicuri sul sentiero con CNSAS

Info: Roberto Bianchi, cell. 3474995908, mail birobe@alice.it; Antonello Nucci, cell. 328 2179354

venerdì 21-lunedì 24 giugno: Amatrice e Monti della Laga

Iscrizioni entro: 5 maggio con caparra di € 80. Riunione preparatoria: 13 giugno. Info: Gino Caimmi, cell. 348 5177018, mail caimmigino@gmail.com. Numero massimo di partecipanti: 32

martedì 25 giugno: riunione preparatoria Settimana della Montagna (20-27 luglio)

sabato 29 domenica 30 giugno: Sui luoghi della Grande Guerra-Altopiano di Asiago, Ortigara e Valstagna

Programma sul sito della sezione. Scadenza prenotazioni e riunione preparatoria: 6 giugno. Info: Mauro Vai, cell. 333 2547072, mail vai.mauro@tiscali.it; Vittorio Pezzi, cell. 339 4427866

30 giugno: Ca' Sassello

Gorgolaio - Monte Pozzone - Ca' Sassello – Valdonetto – Gorgolaio

Difficoltà: E – Dislivello mt. 750 - Durata ore 6

Partenza ore 07:30 dall'Ippodromo - parcheggio fotovoltaico. Info: Domenico Staglianò, cell. 333 6618153, mail sta.mimmo@libero.it; Gino Caimmi, cell. 348 5177018, mail caimmigino@gmail.com

mercoledì 3 luglio: scadenza prenotazioni ferrata del Chiadenis (13-14 luglio)

mercoledì 10 luglio: scadenza pagamento 2° quota uscita in Corsica (8-15 settembre)

mercoledì 10 luglio: riunione preparatoria uscita alle Tre Cime di Lavaredo (8-11 agosto)

sabato 13 domenica 14 luglio: via Ferrata del Chiadenis

difficoltà EEA - max 10 partecipanti
pernotto al rifugio Rifugio Calvi (55 € circa per mezza pensione). Info: Marco Chierchiè - Tel. 348 5527300; Andrea Magnani -tel. 339 8184648. Partenza da Cesena il 13 luglio ore 5.00 circa. Riunione preparatoria mercoledì 3 luglio ore 21.00 in sede

domenica 14 luglio: scadenza prenotazioni, con versamento di € 50, per Ferrate del Catinaccio d'Antermoia, Molignon e Denti di Terrarossa (2-4 agosto)

mercoledì 17 luglio: scadenza iscrizioni con versamento di € 50 uscita in Val Camonica (4-6 ottobre)

SETTIMANA DELLA MONTAGNA
IN ALTA VAL BADIA
20 - 27 luglio 2019

Ferrate per tutte le braccia
Escursioni per tutte le gambe
Attività e avventure con l'Alpinismo Giovanile

Info: Roberto Bianchi, Giovanna Pollini, Francesco Casanova,
cell 347 5506792, mail: sdm.caicesena@gmail.com

sabato 20 luglio: Verghereto e la Moia con Fumaiolo Sentieri

Verghereto - Montecoronaro - Madonnina del Crestone - Barattieri - Sassoni - Rifugio Moia - Ripa Moia - Sorgente Radice - Monte Castelvecchio - Montecoronaro – Verghereto
Difficoltà: E+ – Dislivello: mt. 950 – Durata: ore 7
Partenza ore 08:30 da Piazza San Michele, Verghereto (ore 07:30 dall'Ippodromo - parcheggio fotovoltaico). Info: Beatrice Camillini, cell. 346 6478182; Ivan Guerrini, cell. 349 6910046

LIVING SPORT

EVENTI GRATUITI
- DIMOSTRAZIONI DI NORDIC WALKING
- IMPARA A CORRERE CON LIVING SPORT

info:
OUTLET CESENA

di Max
RIMINI - CESENA

STORE Via XX Settembre, 134 - Rimini - Tel 0541 781480
OUTLET Via G. Marconi, 331 - Cesena - Tel 0547 1900344

Livingsport www.livingsportrimini.com

martedì 30 luglio: riunione preparatoria Ferrate del Catinaccio d'Antermoia, Molignon e Denti di Terrarossa (2-4 agosto)

mercoledì 31 luglio: termine iscrizioni uscita in Marocco (25 ottobre-3 novembre)

venerdì 2-domenica 4 agosto: Ferrate del Catinaccio d'Antermoia, Molignon e Denti di Terrarossa

Programma dettagliato sul sito della sezione. Info: Luciano Cola, cell. 340 8379861, mail cola-luciano@alice.it, Stefano Bulgarelli, cell 329 3608323, mail bulga.net@alice.it, Antonello Nucci, cell. 328 2179354 Numero massimo di partecipanti: 14

giovedì 8-domenica 11 agosto: Weekend alle Tre Cime di Lavaredo

Programma dettagliato sul sito della sezione. Iscrizioni già chiuse salvo rinunce. Riunione preparatoria: 10 luglio. Info: Laura Vascotto, cell. 333 7190245, mail maria.vascotto@alice.it; Roberto Bianchi, cell. 3474995908, mail birobe@alice.it Numero massimo di partecipanti: 30

sabato 10 agosto: scadenza prenotazioni periplo del Civetta e del Moiazza

domenica 11 agosto: Parco del Giogo Casaglia, torrenti e cascate

Prato all'Albero - Passo Della Colla - M. Fellone - Giogarello - Molinaccio - Cascata Rovigo - Molino dei Diacci - Prato all'Albero
Difficoltà: EE - Dislivello mt. 1000 - Durata ore 8
Partenza ore 07:30 ingresso A14 Cesena, Info: Stefano Bulgarelli, cell 329 3608323, mail bulga.net@alice.it

martedì 20 agosto: termine ultimo saldo quota Corsica

mercoledì 21 agosto: riunione preparatoria periplo del Civetta e del Moiazza

BOSCH Service

GLOB AUTO

- SERVIZIO MECCANICO
- SERVIZIO ELETTRAUTO
- SERVIZIO GOMMISTA
- SERVIZIO ARIA CONDIZIONATA
- INSTALLAZIONI GPL E METANO
- SERVIZIO REVISIONI
- AUTO SOSTITUTIVA

TÜV NORD ISO 9001

OFFICINA AUTO E COMMERCIALI
GLOBAUTO s.n.c.
di Pepoli Ermes, Brighittini Mario e Pasini Giuseppe
Via Fiumicino, 86/A
47043 Gatteo (FC)
Tel/Fax 0541 931589
www.globauto.it
info@globauto.it
Partita IVA 03171430402

venerdì 23-domenica 25 agosto: Periplo del massiccio del Civetta e del Moiazza
Programma dettagliato sul sito della sezione. Difficoltà EE. Iscrizioni entro: 10 agosto con caparra di € 50. Riunione preparatoria: 21 agosto. Info: Luciano Cola, cell. 340 8379861, mail cola-luciano@alice.it; Stefano Bulgarelli, cell 329 3608323, mail bulga.net@alice.it. Numero massimo di partecipanti: 18/20

mercoledì 28 agosto: riunione preparatoria uscita nella Val Grande (31 agosto-1 sett)

sabato 31 agosto: Appennino Modenese, Libro Aperto
Rifugio I Taburri - Colombino - M. Rondinaia - Cima Tauffi - Libro Aperto – Monte Lagoni - Lago II Terzo - I Taburri
Difficoltà: EE - Dislivello mt. 900 - Lunghezza km 24
Partenza ore 07:30 ingresso A14 Cesena, Info: Stefano Bulgarelli, cell 329 3608323, mail bulga.net@alice.it

sabato 31 agosto-domenica 1 settembre: Nel Parco N.le della Val Grande
difficoltà E - max. 12 partecipanti. Pernotto Rifugio Piancavallone (45 € circa per la mezza pensione). Info: Marco Chierchiè - Tel. 348 5527300; Andrea Magnani -tel. 339 8184648. Partenza da Cesena il 31 agosto ore 5.00 circa. Riunione preparatoria mercoledì 28 agosto ore 21.00 in sede

mercoledì 4 settembre: riunione definitiva per l'uscita in Corsica (8-15 settembre)

domenica 8-domenica 15 settembre: Corsica del sud
Programma dettagliato sul sito della sezione. Iscrizioni e riunione preparatoria entro il 22 maggio con versamento della prima parte della quota (€ 500) . Riunione definitiva: 4 settembre. Info: Oscar Zanotti, cell. 335 59 21 428; Pasqua Presepi, cell. 349 74 70 699

domenica 8 settembre: Appennino Faentino - Riva di San Biagio
Info: Nadir Gatti, cell. 339 3332007

domenica 8 settembre: scadenza prenotazioni uscita Gran Sasso e Monti della Laga (28-29 ettembre)

mercoledì 11 settembre: riunione preparatoria uscita Valcamonica (4-6 ottobre)

mercoledì 11 settembre: scadenza prenotazioni uscita al Mugello (19-20 ottobre)

domenica 15 settembre
MARATONA ALZHEIMER

mercoledì 18 settembre: scadenza prenotazione e riunione preparatoria uscita ferrate in Val Gardena (21-22 settembre)

mercoledì 18 settembre: riunione preparatoria uscita Gran Sasso e Monti della Laga (28-29 settembre)

venerdì 20 settembre ore 21:15 in sede
Lorenzo Rossi dell'associazione Orango presenta "**Darwin e le evoluzioni Fantastiche**" nel suo 210° anno dalla nascita. Nel 1862 il celebre naturalista Charles Darwin, applicando i principi della selezione naturale allo studio di un'orchidea, stabilì l'esistenza di una grande falena in Madagascar 41 anni prima della sua effettiva scoperta. La storia delle scienze naturali insegna però che non sempre le interpretazioni dei meccanismi evolutivi si sono rivelate corrette e che molti animali "immaginati" alla fine sono rimasti tali...

sabato 21 domenica 22 settembre: Ferrate in Val Gardena
Programma dettagliato sul sito della sezione. Numero massimo di partecipanti: 12. Riunione preparatoria 18 settembre. Info: Forti Stefano, cell. 339 3359281 mail: stefanoforti@yahoo.it.

domenica 22 settembre: Sentiero Italia da Poggio 3 Vescovi a M.tecoronaro
M.tecoronaro - Poggio Bastione - Poggio Tre Vescovi - rientro da Val di Melo - M.tecoronaro
Difficoltà: – Dislivello mt. 500 - Lunghezza km 14
Partenza ore 7:30 dall'Ippodromo - parcheggio fotovoltaico. Info: Vittorio Pezzi, cell. 339 4427866; Vanni Milandri, cell. 339 6095196

mercoledì 25 settembre: scadenza prenotazione uscita enogastroesursionistica del 28 settembre

venerdì 27 settembre ore 21:15 in sede
Ugo Antonelli presenta **"MATSES: gli uomini giaguaro Amazzonia Perù"**

sabato 28 settembre: uscita enogastroescursionistica a Porcentico
Podere Le Campore – Chiesa di Porcentico – Monte Grosso. Pranzo presso Agriturismo Le Campore a Porcentico di Predappio
Difficoltà: T/E – Dislivello mt. 400 - Lunghezza km 10,5
Prenotazioni entro il 25 settembre a Roberto Bianchi, cell. 347 4995908. Partenza ore 08:00 dall'Ippodromo - parcheggio fotovoltaico. Info: Roberto Bianchi, cell. 3474995908, mail birobe@alice.it

sabato 28 domenica 29 settembre: Gran Sasso e Monti della Laga
Programma dettagliato sul sito della sezione. Iscrizioni entro: 8 settembre con caparra di € 50. Riunione preparatoria: 18 settembre. Info: Luciano Cola, cell. 340 8379861, mail cola-luciano@alice.it, Stefano Bulgarelli, cell 329 3608323; Antonello Nucci, cell. 323608323 Numero massimo di partecipanti: 20

domenica 29 settembre: nei pressi del "Monte della Strega" - gruppo Catria
Castiglioni - Sentiero 138b - Sentiero 138 - Sentiero 137 (Monte della Strega, Monte Cilio) - Sentiero 138d - Rientro a Castiglioni
Difficoltà: EE - Dislivello mt. 1075 - Lunghezza km 13
Partenza ore 07:00 dall'Ippodromo - parcheggio fotovoltaico. Info: Cellini Cristina, cell. 338 3495499; Contoli Chiara

domenica 29 settembre: manutenzione sentieri
Il programma è in via di definizione e verrà comunicato tramite newsletter

mercoledì 2 ottobre: scadenza prenotazione uscita a Ridracoli (12-13 ottobre)

mercoledì 2 ottobre: riunione preparatoria uscita al Mugello (19-20 ottobre)

giovedì 3 ottobre: riunione preparatoria uscita a Ridracoli (12-13 ottobre)

venerdì 4 ottobre ore 21:15 in sede
Tonina Facciani presenta il suo ultimo libro **"**Insøgni"

venerdì 4-domenica 6 ottobre: Val Camonica
Programma dettagliato sul sito della sezione. Info: Pasqua Presepi, cell. 349 7470699; Paola Saragoni, cell. 349 3133462

domenica 6 ottobre: nelle colline di Bertinoro tra le vigne
Il programma è in via di definizione e verrà comunicato tramite newsletter. Info: Luciano Silvio Prati, cell. 333 9685821

domenica 6 ottobre: Alpinismo giovanile sul percorso ciclopedonale del Savio
Info: Antonello, cell. 328 2179354; Roberto Bianchi, cell. 347 4995908

mercoledì 9 ottobre: scadenza prenotazione e riunione preparatoria intersezionale conil CAI di Cavriago (12-13 ottobre)

mercoledì 9 ottobre: Riunione preparatoria finale uscita in Marocco (12-13 ottobre)

sabato 12 domenica 13 ottobre: alla diga di Ridracoli incontrando l'acqua

Programma dettagliato sul sito della sezione. Iscrizioni entro: 2 ottobre con caparra di € 40. Riunione preparatoria: 3 ottobre. Info: Stefano Gentilini, cell. 342 8088385, mail stefano.gentilini73@libero.it, Staglianò Domenico, cell. 333 6618153 Numero massimo di partecipanti: 40

venerdì 11 ottobre ore 21:15 in sede

Oscar Zanotti presenta **"**Foto"

sabato 12 domenica 13 ottobre: Ferrate alle Tre Cime di Lavaredo con il CAI di Cavriago

Programma dettagliato sul sito della sezione. Riunione preparatoria: 9 ottobre. Info: Forti Stefano, cell. 339 3359281 mail: stefanoforti@yahoo.it. Numero massimo di partecipanti: 14

domenica 13 ottobre: alla scoperta dell'alto Mugello

Crespino sul Lamone - Poggio Allocchi - P.sso della Colla – sorgente Rovigno - Crespino

Difficoltà: E - Dislivello mt. 800 - Lunghezza km 18

Partenza ore 07:30 casello autostradale Cesena Sud. Info: Bulgarelli Stefano, ccell. 329 3608323

sabato19 domenica 20 ottobre: i colori d'autunno al Mugello

Programma dettagliato sul sito della sezione. Info: Cristian Ceccarelli, cell. 345 5269277 Pasqua Presepi, cell. 349 7470699;

domenica 20 ottobre: dal Tevere al Savio con Fumaiolo Sentieri

Ville di Montecoronaro - Piantrebbio - Ca' Noce - Falera - Cava - Barattieri - Madonnina del Crestone - Montecoronaro - Ville di Montecoronaro

Difficoltà: E+ - Dislivello mt. 850 - Lunghezza km 19

Partenza ore 08:30 Bar Ville di Montecoronaro (ore 07:30 dall'Ippodromo - parcheggio fotovoltaico). Info: Beatrice Camillini, cell. 346 6478182; Rossano Sampaoli, cell. 339 4830945

25 ottobre-3 novembre: Marocco. il deserto e i villaggi berberi

Iscrizioni entro: 30 luglio con caparra di € 600. Riunione preparatoria: 12 giugno, riunione finale il 9 ottobre. Info Giampaolo Benelli cell. 392 7189559, mail giampaolobenelli@gmail.com

SCUOLA DI ESCURSIONISMO "FOGAR-BONATTI"

www.scuolacaicesena.it

La Scuola propone per il 2019 i seguenti corsi

Sentieri attrezzati inizio: martedì 28 maggio

Info: Vittorio Tassinari, cell. 339 4481321, mail scuolacaicesena@gmail.com

SCUOLA PIETRAMORA

www.scuolapietramora.it

La Scuola propone per il 2019 i seguenti corsi

Alpinismo d'alta quota AG1 inizio: mercoledì 19 giugno

Arrampicata libera AL1 inizio: lunedì 16 settembre

Info: Roberto Biguzzi, cell. 333 2829358, mail biguzziroberto@virgilio.it

La biblioteca della sezione si rinnova

testo: Laura Vascotto

La biblioteca del CAI di Cesena è stata creata nel 1964 quando la nostra sezione è diventata autonoma (prima era una sottosezione di Forlì). Diverse persone si sono avvicendate nella cura della biblioteca, ricordo per tutti il socio Carlo Sacchetti che ne fu il promotore. Negli anni la biblioteca è diventata sempre più corposa, sia per gli acquisti fatti dalla sezione, sia per i volumi donati dai soci e nonostante i gravi danni causati dall'incendio della sede di Tipano, al momento attuale la biblioteca ha in catalogo più di 1000 voci.

Da qualche anno, prima affiancando il socio Giovanni Collini, poi da sola, sono la responsabile della biblioteca sezionale.

Il programma che veniva usato era un po' datato, si è pensato quindi di ricatalogare i libri usando il programma che mette a disposizione il CAI nazionale. I libri sono stati catalogati in varie sezioni a seconda dell'argomento, narrativa, natura, guide, ecc. e si è provveduto anche al loro inserimento nel computer sezionale in modo da poter controllare facilmente se il libro sia presente.

Prima di iniziare il lavoro ci siamo affidati a Raffaella Antoniacci e Gabriele Borghetti, architetti nostri soci, che hanno sistemato al meglio la sala biblioteca dato che le scaffalature presenti erano insufficienti. Visto l'ottimo risultato non possiamo fare a meno di ringraziarli calorosamente.

Devo anche ringraziare tutte le persone che, facendo riferimento a Lorena Sirri, in questo periodo hanno iniziato il lavoro di catalogazione: non faccio nomi per non dimenticare nessuno.

Per regolamento (affisso sugli armadi) possono usufruire del prestito i soli soci e possono essere presi in prestito, per un periodo massimo di un mese, i soli libri, non più di uno per volta. Sono escluse le guide e le cartine che possono essere solo fotocopiate in sede.

Terminato il lavoro di catalogazione il prestito sarà di nuovo attivo con la presenza in sede il mercoledì di uno degli addetti.

Si festeggerà la fine del lavoro e la rinnovata biblioteca con una serata inaugurale. La data (non ancora definita) verrà comunicata ai soci via mail.

Buona lettura a tutti. ■

14 aprile 2019

Il coro della sezione alla Casa di Riposo "La Meridiana"

foto: Sabrina Lucchi

31 marzo 2019

Alpinismo Giovanile: arrampicata a Saiano

testo: Sofia Panciatichi
foto: Gino Caimmi

Domenica 31 Marzo con l'Alpinismo Giovanile siamo andati alla Falesia di Saiano a fare una bellissima esperienza di arrampicata sulla roccia.

Hanno partecipato molti bambini, grandi e piccoli, più e meno esperti che con l'aiuto di alcuni istruttori si sono cimentati nell'arrampicata.

Questa nuova esperienza mi ha fatto provare un po' di brivido e mi ha dato tante soddisfazioni. Mi sono divertita molto perché ho conosciuto nuovi amici.

Voglio ringraziare gli istruttori di arrampicata Samuele Mazzolini, Roberto Biguzzi e Andrea Silvagni grazie ai quali Roberto, Antonello e Filippo hanno potuto organizzare questa bellissima giornata.

E' stata un'esperienza avventurosa! ■

12 aprile 2019

Gruppo Senior: anche uscite culturali

testo: Loris Martelli
foto: Giorgio Alvisi

Anche se oramai siamo vecchi… adesso non esageriamo dai, diciamo senior, ogni qualvolta si parte per una escursione un po' diversa dal solito, magari alla scoperta di qualche bella città d'arte, c'è sempre una strana eccitazione, un fermento, un po' come i bambini che vanno in gita con la scuola..!

Le escursioni poi che prevedono la camminata e la visita guidata ci piacciono davvero tanto.

Recentemente ho avuto il piacere di visitare in questo modo Ravenna che, anche se qui a due passi, io non conoscevo, e mi ha letteralmente entusiasmato… Ravenna è fantastica, in gioiello che ognuno dovrebbe gustare e possibilmente non da soli, bensì con una guida, o un conoscitore esperto!

E noi Senior abbiamo avuto la fortuna di poterla visitare col supporto tecnico organizzativo impeccabile di un bravissimo nostro socio ed amico, e quindi anche gratis, il mitico Alfredo!

..Che era entrato talmente nella parte, ci teneva così tanto, ci aveva preso talmente tanto gusto che, beh, alla fine ci aveva anche quasi "inzurlito" (passatemi il termine dialettale sinonimo di stordito..), nel senso che ci ha letto con vero amore almeno una trentina di pagine A4 di storia da lui studiata e preparata con passione per l'occasione.

Troppo bravo quell'Alfredo lì…

Così, quando l'altro giorno ho appreso che ci sarebbe stata un'altra camminata "enogastrotrekculturale" ho raddrizzato antenne ed orecchi, quando poi ho appreso che sarebbe stato sempre il mitico Alfredo a capitanarla… ho alzato anche la mano! Si va anche a Perugia, e senza indugio!

Noi altri 16, come sempre eccitati ed euforici già molto prima della partenza (sempre come i bambini..) fissata per le 6,30 e lui, Alfredo, visibilmente teso e preoccupato (i professionisti sono così, "sentono" la parte..) anche per il fatto che stavolta non ci avrebbe raccontato la "sua" Ravenna bensì Perugia, meticolosamente e appassionatamente preparata solo per noi…., ma lui dice anche un po' per se stesso, che fenomeno !!

Al primo "infopoint" improvvisato davanti a porta S. Angelo, con noi ancora abbastanza freschi, non eccessivamente provati dal viaggio, Alfredo è entrato quindi subito nel ruolo anticipandoci che, come a Ravenna, aveva due o tre dita di fogli (praticamente una risma..) di roba da leggerci, suscitando quindi da subito una sorta di giustificata preoccupazione ..(mo noo…enca stavolta…ach du….).

Allora io, che ho proverbialmente una gran faccia tosta, ho stemperato l'atmosfera che si stava facendo tesa porgendogli una cartina rossa (50 eurini..) con tanto di "bastano per il tuo silenzio ??".

Sbaccarata generale, lui che non li ha accettati, e via.. inizia l'avventura Umbra.

Perugia bellissima, la nostra guida fantastica (e anche molto molto seria, anche in altre tre occasioni ha rifiutato le cartine rosse…), la visita impreziosita anche dal gradito supporto del nostro "Giorgigno" che conosce molto bene Perugia per storie di… donne, e di Mauro e Maurizio, enciclopedie viventi, che quando c'è da raccontare storia e aneddoti non si fanno ridere dietro (di Pavan lo sapevo, di Mauro chi l'avrebb det) ma noi Vip siamo troppo forti, schegge impazzite di questo grande CAI Cesenate, che dove andiamo lasciamo un segno, e un altro ci rimane nel cuore! ■

dalla Segreteria

TESSERAMENTO 2019

La qualifica di socio è decaduta il 31 Marzo, ma fino al 31 Ottobre la si può riottenere immediatamente acquistando il bollino. Dopo il 31 Ottobre non sarà più possibile rinnovare per l'anno in corso perdendo definitivamente la continuità associativa. Le prime iscrizioni (nuovi Soci) sono effettuabili solo in Segreteria, i rinnovi possono essere effettuati anche presso:

Articoli Sportivi Mountain eXperience - Via Palareti 37 - Savignano
Ferramenta del Socio Romano Berti - Via Strinati 26 - Cesena

I rinnovi presso il Socio Romano Berti possono essere fatti solo mediante bonifico di cui è necessario presentare la ricevuta. Questa procedura ha lo scopo di tutelare il Socio nel poter dimostrare con certezza inequivocabile la data dell'avvenuto pagamento ed evitare contestazioni a seguito di possibili errori o differimenti nell'inserimento dati nel database del CAI Centrale.

E' possibile eseguire il rinnovo da casa, ricevendo il bollino per posta, pagando la quota

(maggiorata di un 1,30 euro per le spese di spedizione) tramite bonifico bancario, indicando nella causale: per rinnovo associazione CAI 2019. In questo caso occorre inviare al più presto all'indirizzo email della segreteria, cesena@cai.it, comunicazione del bonifico eseguito con nome e cognome del socio che l'ha eseguito, l'importo di tale bonifico, un recapito telefonico per eventuali comunicazioni, nonché l'indirizzo al quale inviare il bollino. Questo per permettere la tempestiva attivazione del rinnovo per via informatica.

Ordinario		€ 48
Ordinario Juniores	nati dal 1994 al 2001	€ 26
Familiare	convivente con socio ordinario o ordinario juniores	€ 26
Giovane	nato dal 2002 in poi	€ 16
tessera prima iscrizione		€ 6

Il bonifico va intestato a: Club Alpino Italiano Sezione di Cesena
IBAN: IT 58 P 07070 23900 00000 0813781
E' possibile aumentare i massimali assicurativi pagando una maggiorazione di 3,40 euro (per tutte le categorie associative) al momento del rinnovo o della nuova iscrizione.

ASSICURAZIONI
All'interno del sito del CAI Centrale c'è una sezione dedicata alle coperture assicurative, esauriente e ben fatta, con possibilità di scaricare il pdf del VADEMECUM DELLE COPERTURE ASSICURATIVE. Il link è:
https://www.cai.it/wp-content/uploads/2018/11/MANUALE_USO_COPERTURE__ASSICURATIVE__2018_-2020_CAI.pdf

MODALITA' DI PRENOTAZIONE DELLA SALA
I soci che intendono utilizzare la sala video per incontri o proiezioni dovranno inviare specifica richiesta a Francesco Casanova, consigliere referente per la gestione attività in sede, all'indirizzo email: casanova.francesco.13@gmail.com
specificando nell'oggetto: Prenotazione Sala corsi/conferenze, per poi avere entro breve la conferma o meno della prenotazione.

Grandi novità per accessori e abbigliamento da montagna.

A breve sarà disponibile e acquistabile in sede la sacca portascarponi con il logo della Sezione, in tessuto Cordura resistente e con tasca inferiore per ricambi o altro. Può contenere comodamente anche ramponi da ghiaccio e ghette. Costo euro 10,00 .

NUOVE CONVENZIONI
Informiamo i Soci che la Sezione ha stipulato una nuova convenzione:
Cinema Eliseo - Cesena: Ingresso ridotto dal lunedì al venerdì, escluso festivi
L'elenco completo degli esercizi è disponibile sul sito della sezione

GRAZIE
La Sezione CAI di Cesena ringrazia per la fiducia e la stima che il Socio **Gabriele Giovannini**, pur risiedendo a Bologna, ripone nella nostra sezione da oltre cinquant'anni.

MEMENTO
La Sezione si unisce al dolore dei Soci **Marco Amadori, Monica Donati, Fiore Gilles Giovannini e Mauro Vai** per i lutti da cui sono stati colpiti. Piange, assieme ai familiari e agli amici, la scomparsa della socia **Rosita Foschi**

UN CORDIALE BENVENUTO
ai **nuovi Soci Ordinari** Matteo Aleotti, Bruno Alessandri, Cristina Arrigoni, Francesco Balestri, Noviride Baravelli, Itala Basini, Silver Battani, Daniele Bellantonio, Gianmaria Paolo Benelli, Riccardo Bernabini, Tiziano Bianchini, Davide Boschi, Paola Briganti, Lara Bruschi, Francesca Buratti, Ines Camagni, Ugo Cappuccino, Carmen Castorri, Paolo Catani, Saimir Cela, Luciano Cortesi, Laura Costalonga, Nicoletta Dall'Ara, Roberta De Paola, Vito Della Rondine, Giovanni Dellachiesa, Maurizio Domenichini, Gisella Donati, Manuel Fabbri, Giuseppe Filippi, Maria Cristina Filippi, Jessica Francesconi, Francesca Frigerio, Giulia Gabrielli, Tiberio Gardini, Laura Gasparri, Gianni Gazza, Daniela Grandini, Giovanni Grazieri, Luigi Gregori, Gilberto Guidi, Pierangelo Lacchini, Cristian Lanza, Raffaele Magalotti, Gioele Magnani, Claudia Magni, Andrea Manuzzi, Sara Maraldi, Anna Maria Mariani, Veronica Masoni, Stefania Mauri, Sara Mazzuoli, Federica Minotti, Paola Montanari, Giannamaria Moretti, Roberta Nanni, Alessandra Oppici, Marco Paccagnan, Mirella Paoletti, Roberto Polini, Marianna Ricucci, Cesare Rinaldi, Marino Rossi, Daniele Carmelo Rotilio, Giorgio Salamandri, Giuseppina Salvi, Gloriano Scarpellini, Annarosa Schianchi, Rossana Serranò, Antonio Silimbani, Sandra Strada, Giuseppina Tartaglia, Massimo Tramontani, Sela Trentini, Sarah Manuela Trotta, Serena Tucci, Luciano Viscomi, Rita Zaccarini, Fulvio Zambianchi, Simone Zanette, Marco Zannoni, Lorenzo Zoffoli e Michele Zoffoli;
ai **nuovi Soci Ordinari Juniores** Stefano Ceroni, Giulia Dri, Chiara Fabbri, Nicola Morigi, Riccardo Ottaviani, Luca Papi, Francesca Pedulli, Luigi Pirini Casadei, Chiara Pistocchi, Lucilla Rossi, Sara Turci, Pietro Zoffoli;
ai **nuovi Soci Familiari** Arianna Beneventi, Raffaele Celi, Mauro Di Giacomo, Tiziana Domeniconi, Piera Forlivesi, Karina Ioltukovska, Laura Manuzzi, Rita Mazzotti, Matteo Navacchia, Romina Renzi, Valentina Rossi, Noemi Scarpellini, Barbara Valbonesi, Laura Vellone, Anna Zaghini;
ai **nuovi Soci Giovani** Enrico Battani, Dario Caimmi, Lavinia Cappelli, Leonardo Filippi, Nicolò Filippi, Edoardo Gazza, Tommaso Golinucci, Leonardo Guidi, Davide Lacchini, Luca Manuzzi, Stefania Manuzzi, Mattia Vincenzi, Celeste Zanette

CONGRATULAZIONI
La Sezione CAI di Cesena si congratula con il Vicepresidente di Sezione **Francesco Casanova** per la meritata elezione al ruolo di Consigliere Regionale avvenuta il 6 di Aprile in occasione del Rinnovo delle Cariche Regionali e con i soci AE **Bulgarelli Stefano, Cola Luciano, Forti Stefano** che hanno ottenuto la qualifica EEA

Il Consiglio Regionale del CAI
(a destra Francesco Casanova)

Bulgarelli Stefano, Cola Luciano, Forti Stefano dopo la meritata promozione

MONTECODRUZZO

testo e foto: Vittorio Manara

La prima documentazione del borgo di Montecodruzzo, conosciuto e rinomato dai cesenati per le tagliatelle della Lina, risale al 1195, con una pergamena che afferma che *Castrum Montis Cucurutii* era soggetto all'Abbazia dell'Isola. Alcuni ritrovamenti però fanno pensare che, per la posizione dominante, già in epoca romana la località fosse un quartiere militare.
Nella *Descriptio Romandiole* del 1341 vi si contavano "*XXXII focularia*".
Altri documenti testimoniano diversi passaggi di proprietà, non sempre avvenuti col consenso del proprietario, fino a divenire proprietà dei Malatesta di Sogliano.
Fu residenza stabile del ramo di questa casata che governava anche sui vicini Montiano e Roncofreddo, tanto che fu nominato ramo dei Malatesta di Montecodruzzo e Roncofreddo.
Alla morte di Giacomo nel 1602 la famiglia trasferì la residenza a Montiano ed il figlio Carlo Felice cedette il castello al conte Antonio Ruini di Bologna. Dopo un secolo, nel 1702, questa casata lo cedette a Rinaldo Albizzi di Cesena.
Nell'immediato dopoguerra gli abitanti erano circa un migliaio, oggi la popolazione è ridotta a poche unità.
In fondo al paese c'è la chiesa di Santa Maria Liberatrice, denominata anche Tempietto Malatestiano, fatta costruire da Giacomo Malatesta nel 1572 in riconoscenza alla Madonna per la sua liberazione dalla prigionia turca. A lato della chiesa c'è la statua in bronzo di un chierichetto, a ricordo di Pier Antoni Quinto, ucciso durante la seconda guerra mondiale da una granata mentre serviva Messa.
Del castello malatestiano rimane solo un arco in muratura, la torre con l'orologio fu costruita nel primo dopoguerra utilizzando materiale di recupero del castello. ■

Chiesa di Santa Maria Liberatrice

Monumento al chierichetto

Arco malatestiano

Torre dell'orologio

IL FUMAIOLO

Anno XV - n. 2 **giugno-settembre 2019**

Direttore responsabile: Fabio Benaglia
Direttore editoriale: Pasqua Presepi
Collaboratori: Gino Caimmi, Flavio Francisconi, Sabrina Lucchi, Vittorio Manara, Laura Vascotto
Autorizzazione Tribunale di Forlì n. 29 del 29.10.2004

Tipografia:
Stilgraf Via Angeloni 407 - 47521 Cesena
Direzione, redazione, amministrazione
Via Cesenatico 5735 - 47521 Cesena
Tel 0547 661461
email: ilfumaiolo@gmail.com

In questo numero

Editoriale pag 3
Rete sentieristica e tratto romagnolo del Sentiero Italia pag 5
Lotta con l'Alpe pag 8
Camminare la vita pag 10
Accade che tre professori... pag 12
Programma giugno-settembre 2019 pag 14
Vita della Sezione pag 25
Dalla segreteria pag 27
Montecodruzzo pag 30

In copertina: Sulle colline bertinoresi (foto: Michele La Maida)

Il materiale per il prossimo numero (testi in formato .doc o .docx, immagini in formato .jpg) dovrà pervenire entro il 31 agosto p.v. all'indirizzo email: ilfumaiolo@gmail.com